

1.2 Il tema smartphone e l'ESS

Gli approfondimenti tematici qui proposti affrontano i diversi aspetti dello sviluppo sostenibile: società ■, ambiente ■ ed economia ■, senza dimenticare le due dimensioni: spaziale ■ (qui e in altri paesi) e temporale ■ (passato, presente e futuro). Per ogni argomento, i quadrati colorati ■ ■ ■ ■ guidano il lettore attraverso il foglio, rivelando la dimensione (o le dimensioni) dello sviluppo sostenibile che sono prioritarie e che sono strettamente collegate tra loro.

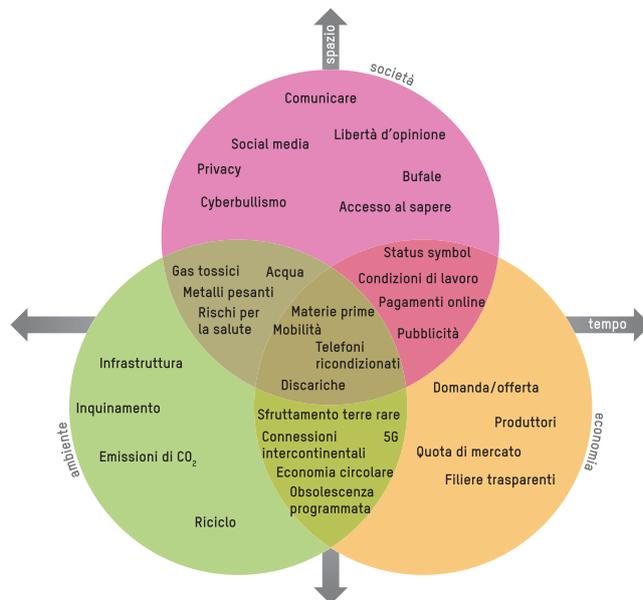
Queste interconnessioni sono i legami diretti e indiretti che l'oggetto, o quello che ne facciamo, l'azione in questione, ha, o causa, globalmente. Da un punto di vista sistemico, la nostra azione o inazione avrà sempre delle ripercussioni altrove, da noi e in altri paesi. Nel caso concreto dell'acquisto di un cellulare in Svizzera, questo implica degli effetti in altri paesi come la Cina, dove è stato assemblato, l'India, da dove provengono certe componenti, e la Repubblica Democratica del Congo (RDC), dove vengono estratte diverse materie prime. Ma non ne siamo quasi mai consapevoli. "Pronto, chi parla?" si concentra sulle interconnessioni per aumentare la consapevolezza di questi legami, incoraggiare un cambiamento di prospettiva e fornire alcune possibilità concrete di azione.

Le competenze e i principi ESS messi in evidenza sono:

- Conoscenza, costruire delle conoscenze interdisciplinari e dalle molteplici prospettive: le informazioni di base contribuiscono alla costruzione di conoscenze interdisciplinari sugli smartphone, il loro ciclo di vita e ciò che dicono sulle nostre società.
- Sistema, pensare in modo sistemico: le interdipendenze e le interazioni tra le 5 dimensioni dell'ESS sono visibili. Gli interessi dei diversi attori (produttori, operatori telefonici, consumatori, ecc.) sono a volte in contrasto con il rispetto dei diritti umani sono responsabili di impatti ambientali e sociali, qui e altrove.
- Anticipazione, pensare e agire in modo anticipatorio: per esempio, l'obsolescenza programmata è in contraddizione con la gestione sostenibile delle risorse. Quali soluzioni lungimiranti vediamo?
- Responsabilità e azione: sentirsi parte del mondo, assumersi la propria responsabilità e utilizzare i vari margini di manovra: come consumatore di telefoni cellulari, il nostro comportamento è inserito in un contesto globale e ha un impatto. Azioni concrete e sostenibili sono possibili qui e ora.
- Valori, riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone: perché comprare l'ultimo modello? Cos'è l'uso responsabile? ecc. Il tema dello smartphone invita a un'analisi critica orientata alla sostenibilità.

Lavorare con il documento fotocopiabile "*nuvola di parole-chiave*" (PDF, da scaricare), adattato al livello scolastico, permette di visualizzare i collegamenti tra i temi legati allo smartphone. La "nuvola di parole" può essere utilizzata in vari modi: per inserire un argomento, per raccogliere le conoscenze esistenti (rappresentazioni), per discutere i legami con la sostenibilità, per approfondire un argomento e svilupparlo, per definire sottotemi, ecc. Le parole possono poi essere integrate nel diagramma dello sviluppo sostenibile.

Per gli allievi più giovani, si può lavorare a partire da parole semplificate o da immagini.



Questo diagramma presenta una selezione di parole chiave sul tema e la loro possibile collocazione nelle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile. Questa proposta di parole chiave non è esaustiva e può essere ampliata. Così come la loro distribuzione nelle tre dimensioni è da intendersi come punto di riflessione.

1.3 Il tema degli smartphone nel piano di studio

Nel Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese vi è un capitolo dedicato alla tecnologia e ai media situato nei contesti di formazione generale (v. 1.2.1; pp. 44-6) ed è proprio lì che troviamo la maggiore affinità con il tema degli smartphone. Infatti proprio nella presentazione viene affermato che: “i media e le tecnologie dell'informazione sono onnipresenti nella vita dei bambini e dei ragazzi, occupano una parte non indifferente del tempo della giornata, soprattutto nei preadolescenti e per certi allievi possono costituire una parte importante dell'apporto culturale e informativo. Saper distinguere il reale dal virtuale, saper valutare il tipo di messaggio e il suo potenziale significato, percepire l'influenza cui i messaggi in arrivo ci sottopongono sono competenze alle quali la scuola non può sottrarsi.” In questo senso anche la scuola ha la necessità di formare i giovani “alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di sensibilizzare alle potenzialità e ai rischi dell'uso di Internet in generale e delle reti sociali in particolare”. Lo strumento tecnologico col quale ragazze e ragazzi accedono ai social e a internet è proprio lo smartphone. In questo contesto è quindi fondamentale che la scuola tocchi in maniera critica pure temi come quello delle soluzioni tecnologiche per la nostra vita di tutti i giorni, “dal piano dell'alimentazione a quello della salute, dalla gestione del tempo libero alla vita professionale, dall'ambito individuale a quello sociale”.

Il tema degli smartphone è quindi trasversale a vari campi disciplinari e occorre considerarlo nell'ambito della formazione generale prestando attenzione ai seguenti momenti d'insegnamento in particolare:

- presa di coscienza del ruolo, delle funzioni e degli effetti positivi e negativi delle tecnologie e dei media nella società;
- sviluppo della sensibilità e dell'indipendenza di fronte ai media, alle tecnologie e a Internet, in relazione a quanto viene sollecitato per lo sviluppo della persona dell'allievo, alla sua assunzione di responsabilità sociali e nell'educazione alla cittadinanza;
- introduzione e formazione all'uso degli strumenti informatici, multimediali e della comunicazione digitale (utilizzo nel lavoro scolastico di queste possibilità tecnologiche in funzione degli obiettivi formativi disciplinari, trasversali o pluridisciplinari, quali risorse che permettono di allargare gli orizzonti della ricezione e della produzione degli allievi.

Nel capitolo dedicato al “Contesto economico e consumi” (v. 1.2.5, pp. 52-4) invece si toccano altri aspetti, sempre legati al tema dello smartphone, dove viene affermato che lo sviluppo tecnologico, anche dei mezzi di comunicazione, non solo trasforma le nostre abitudini di vita, ma pone “molti problemi sui disequilibri economici e sociali mondiali, sul significato del consumismo, sui suoi limiti, sulla limitatezza delle risorse, sullo sviluppo durevole, ecc. Si tratta quindi di sapersi porre di fronte a questi modelli di sviluppo in modo critico, di saperne valutare l’impatto ambientale e l’influenza che hanno sui rapporti sociali e sul proprio benessere fisico e psichico”. Da cui l’importanza che l’educazione al consumo e al rispetto dell’ambiente siano trattati già dai primi anni di scuola e permettono di toccare in seguito “dimensioni spaziali sempre più ampie (nell’ambito della mondializzazione dei fenomeni sociali ed economici)”. In particolare:

- presa di coscienza dei limiti della libertà umana nello sfruttamento dell’ambiente e conoscenza del significato di uno sviluppo durevole o sostenibile;
- conoscenza delle strategie sociali della società di mercato e uso responsabile dei beni così come delle risorse;
- conoscenza degli aspetti sociali, economici ed etici legati alle modalità di funzionamento della società dei consumi.

1.4 Uno strumento di lavoro per lavorare con la classe e tutta la scuola

La risorsa “Pronto, chi parla?” offre molteplici opportunità di praticare l’ESS e il tema si presta per essere affrontato sia in classe che in tutto l’istituto scolastico.

Le informazioni di base

Per esempio, è possibile proporre delle attività in classe che promuovono le interconnessioni grazie al codice dei colori: società ■, ambiente ■, economia ■, dimensione spazio-temporale utilizzati nelle schede contenenti le informazioni di base.

- Chiedere agli allievi di cercare le caselle gialle ■ nelle schede informative. Quali collegamenti puoi fare tra queste informazioni e le schede che descrivono alcuni aspetti dell’economia? Fate lo stesso con le altre caselle colorate.
- Nella pagina con le caselle di color grigio ■, far guardare agli allievi il diagramma ■ del ciclo di vita di un telefono cellulare. Poi chiedete loro di cercare tutti gli elementi sulle schede che illustrano le diverse fasi e di costruire insieme una mappa mentale.
- Il tantalio è spesso menzionato nella scheda di attività. Quali sono gli aspetti economici, sociali e ambientali di questo metallo?
- Nella pagina con le caselle di color rosa ■ si parla dell’uso e dell’abuso dei telefoni cellulari. Esistono fenomeni simili ovunque? Quali contromisure sono state prese, con quali conseguenze per la società?



Le schede delle informazioni di base servono da una parte al docente per approfondire la tematica, dall’altra agli allievi del 3° ciclo per il lavoro di gruppo. Per ogni capitolo vi è una pagina internet con un testo più esaustivo, immagini, grafici, video e dei link a delle pagine di approfondimento sempre inerenti al tema del capitolo. Questi ulteriori contributi si possono comodamente consultare tramite i QR-Code contenuti in questo dossier oppure dalla pagina internet:

www.education21.ch/pronto-chi-parla